

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Domanda in data 23/7/2010 della Brixia Energia srl di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Stura di Valgrande in Comune di Chialamberto ad uso energetico. Posizione n. 241/186.

Ordinanza del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

Vista la domanda della Brixia Energia srl in data 23/7/2010, di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Stura di Valgrande in Comune di Chialamberto loc. Mottera, in misura di 6.000 litri/s massimi e 2.540 litri/s medi ad uso energetico, per produrre sul salto di metri 70 la potenza nominale media di kW 1.743, con restituzione nello stesso Torrente e nello stesso Comune – loc. Gabbi;

Rilevato che per effetto delle successive integrazioni progettuali ed in particolare dell'inserimento della modulazione del rilascio del DMV, la portata media di concessione è stata riquantificata pari a 2.300 litri/s, cui corrisponde una potenza nominale media di kW 1.578;

Acquisito il parere della Autorità di Bacino del Fiume Po di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, in senso favorevole con prescrizioni (nota in data 7/12/2011 prot. n. 8342);

Vista la nota del Servizio Valutazione di Impatto Ambientale in data 30/4/2012 prot. n. 341906, nella quale si comunica che, considerati *“...i pareri pervenuti e le risultanze istruttorie, viene rilevata allo stato attuale l'assenza di ragioni ostative al prosieguo dell'istruttoria integrata della fase di valutazione. La procedura di valutazione di impatto ambientale viene pertanto sospesa in data odierna, in conformità a quanto indicato nella nota n. 14607 del 4/7/2000 della Regione Piemonte, per consentire l'espletamento degli adempimenti previsti dal R.D. 1775/1933, che saranno effettuati a cura del Servizio Gestione Risorse Idriche”*;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, l'intervento in questione, ubicato sul corpo idrico Stura di Valgrande, non deve impedire il raggiungimento dell'obiettivo ecologico buono al 2015 e dell'obiettivo chimico buono al 2021, a fronte di un attuale stato ecologico e di uno stato chimico rispettivamente classificati quali moderato e buono (stato complessivo: moderato)

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il tratto del T. Stura di Valgrande interessato dal prelievo in oggetto si presenta a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Rilevato che le misure di area individuate nella specifica monografia “Stura di Lanzo” ed attinenti l'eventuale interferenza dell'intervento in questione con il raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati possono ritenersi i seguenti:

- applicazione del DMV base e del DMV con i fattori correttivi

- progetti operativi di riqualificazione e protezione asta fluviale: controllo/riqualificazione naturalistica ed ecologica della regione fluviale, con significativi guadagni in senso ambientale e paesaggistico;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

O r d i n a

1) la presente Ordinanza sarà affissa per *15 giorni* consecutivi a decorrere *dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Chialamberto*, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del *referto* di avvenuta pubblicazione *firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale*, unitamente alle *eventuali opposizioni* o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";

2) la *visita locale* di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di *Conferenza di Servizi* ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata *per il 23 Agosto 2012 alle ore 10:00* con ritrovo *presso il Municipio del Comune di Chialamberto*. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul B.U.R.P. inserendola nel prossimo numero utile della sezione *Annunci legali e avvisi* del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

Comunica

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;

- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;

3) sulla base di quanto risulta dagli atti il proponente ha già provveduto a fornire copia della documentazione progettuale ai soggetti che nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza sono indicati con (*); in ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi al seguente indirizzo e-mail: info@brixiaenergia.it oppure hydrodata@hydrodata.it;

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza di Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R., *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino (*)	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord	Sezione Infrastrutture Demanio	cdo_rmnord@esercito.difesa.it
Regione Piemonte	Servitù Militari e Poligoni	
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino (*)	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore attività di gestione e valorizzazione del paesaggio (*)	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore pianificazione	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it

	difesa del suolo – dighe (*)	
Regione Piemonte	Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino (*)	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4 (*)		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
A.T.O. 3 Torinese	Servizio Tecnico e di programmazione (*)	ato3torinese@legalmailPA.it
Provincia di Torino	Servizio VIA (*)	paola.molina@provincia.torino.it massimo.dragonero@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Difesa del Suolo (*)	difsuose@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora (*)	infofauna@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Risorse Idriche (*)	guglielmo.filippini@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Territoriale (*)	gabriele.bovo@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Qualità dell’Aria e Risorse Energetiche (*)	daniela.baietto@provincia.torino.it
Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone (*)		cm.lanzocerondacasternone.to@legalmail.it
Comune di Chialamberto (*)		comchialamberto@pec.it
Enel Green Power SpA		enelgreenpower@pec.enel.it
Brixia Energia srl		Via Enrico Mattei, 16B – 25060 Collebeato

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi *il proponente* è inoltre tenuto a presentare la ricevuta originale del versamento di *Euro 230,00* a titolo di spese istruttorie per la domanda di concessione di derivazione d’acqua, da quantificarsi come illustrato al seguente indirizzo http://www.provincia.torino.gov.it/ambiente/oneri_istruttori/ris_idriche/derivazioni con la seguente causale: "*Spese istruttoria pratica n. 241/186*".

Tenuto conto altresì che la documentazione progettuale si compone dei seguenti elaborati:

- elaborati allegati alla domanda di concessione in data 23/7/2010 (prot. n. 602126 del 26/7/2010);
- elaborati integrativi allegati alla nota in data 29/6/2011 (prot. n. 567213 del 1/7/2011);
- elaborati integrativi allegati alla nota in data 28/9/2011 (prot. n. 832261 del 4/10/2011);
- elaborati integrativi allegati alla nota in data 28/3/2012 (prot. n. 264250 del 30/3/2012)

e che gli elaborati di cui alle integrazioni 29/6/2011, 28/9/2011 e 28/3/2012 non riportano gli stessi codici degli elaborati allegati alla domanda di concessione in data 23/7/2010, al fine di potere disporre di un progetto che abbia le caratteristiche di univocità necessarie per le successive fasi autorizzative si chiede a codesta Società di provvedere a fornire a questo Servizio, *entro dieci giorni* dal ricevimento della presente, l’elenco degli elaborati allegati alla domanda di concessione

in data 23/7/2010 che possono ancora ritenersi validi alla luce delle integrazioni successive, se del caso rivedendo gli elaborati che presentino contraddizioni anche solo parziali con quelli successivi.

Infine si evidenzia che, come noto, a seguito della entrata in vigore del D.M. 10/9/2010 "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*", "*la costruzione, l'esercizio e la modifica di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili sono soggetti ad autorizzazione unica*", ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003; si ricorda altresì che le "*Disposizioni transitorie e finali*" di cui alla parte V delle suddette Linee Guida prevedono la possibilità, per i procedimenti già in corso come quello in questione, di concludere i medesimi ai sensi della previgente normativa "*qualora riferiti a progetti completi della soluzione di connessione di cui al punto 13.1, lett. f) della Parte III e per i quali siano intervenuti i pareri ambientali prescritti*"; viceversa, il proponente è tenuto ad integrare l'istanza con la documentazione prevista al punto 13 della Parte III, a pena di improcedibilità. In quest'ultimo caso si comunica che la domanda di avvio del procedimento unico ai sensi del citato D.Lgs. deve venire presentata con i contenuti e secondo la modulistica reperibile sul sito di questa Provincia all'indirizzo:

http://www.provincia.torino.it/ambiente/modulistica/fonti_rinnovabili/index

Stante quanto sopra si comunica che, al fine della definizione della domanda in oggetto, e comunque *entro 180 giorni* a decorrere dal ricevimento della presente, codesta Società dovrà documentare la possibilità di concludere il procedimento ai sensi della previgente normativa, inoltrando la documentazione di cui al punto 13.1, lett. f) della Parte III delle suddette Linee Guida, ovvero presentare istanza di avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 secondo le modalità dianzi riportate.

Torino, 13/06/2012

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza